



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art.11 L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il DPCM 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e, in particolare, l’art. 16 concernente il Dipartimento per le pari opportunità, modificato dal DPCM 22 febbraio 2019;

VISTO il decreto a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle pari opportunità dell’8 aprile 2019 di riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, Reg.ne – Succ. n. 880;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 6 dicembre 2022 al n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, dirigente di prima fascia del ruolo dei consiglieri della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 8 “Pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la direttiva del Segretario generale del 13 settembre 2023 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTO il DPCM 13 dicembre 2023 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. Ordinario n. 40, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTA legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 12 il quale dispone che “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e persone giuridiche private sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTA la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante “Misure contro la tratta di persone”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante “Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI”;

VISTO il DPCM 16 maggio 2016 di “Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18”;

VISTO l'articolo 1 del suddetto DPCM 16 maggio 2016 che prevede che il Programma unico si realizza mediante progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale;

VISTO, altresì, l'articolo 3 del citato DPCM 16 maggio 2016 che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotta, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziato nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

VISTO il Bando n. 6/2023 del 21 dicembre 2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le pari opportunità, per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale -

Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016), pubblicato sul sito istituzionale www.pariopportunita.gov.it (G.U.R.I., Serie Generale n. 4 del 5 gennaio 2024);

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 6 febbraio 2024 con cui, ai sensi dell'art. 12 del citato Bando n. 6/2023, è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;

VISTA la nota prot. DPO n. 918 del 9 febbraio 2024 con la quale il Responsabile unico del procedimento ha trasmesso alla Commissione di valutazione i ventidue progetti pervenuti entro il termine previsto dal Bando e secondo le modalità ivi prescritte;

VISTA la nota prot. DPO n. 1043 16 febbraio 2024 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione ha trasmesso al Responsabile unico del procedimento i tre verbali delle riunioni della medesima Commissione l'ultimo dei quali contenente la proposta di graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento di cui al Bando in esame;

VISTA la nota prot. DPO n. 1046 del 16 febbraio 2024 con la quale il Responsabile unico del procedimento ha trasmesso al Capo del Dipartimento per le pari opportunità i citati verbali della Commissione l'ultimo dei quali contenente la proposta di graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento;

CONSIDERATO che gli attuali progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale termineranno il 29 febbraio 2024;

RITENUTO di poter procedere con un unico atto all'approvazione della graduatoria sopra indicata e all'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei progetti ammessi al finanziamento, anche in considerazione della necessità di assicurare la continuità dei servizi anti tratta resi a livello territoriale

DECRETA

Art. 1

È approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse alla concessione di contributo nell'ambito del Bando n. 6/2023, così come redatta dalla Commissione di valutazione con il verbale numero 3 del 15 febbraio 2024, in ragione della ripartizione del finanziamento per ambiti territoriali di cui all'art. 8 del medesimo Bando e riportata integralmente di seguito:

	Ambito territoriale	Soggetti proponenti	Punteggio
1	Piemonte e Valle D'Aosta	Regione Piemonte	78/100
2	Liguria	Regione Liguria	78/100
3	Lombardia 1	Comune di Milano	82/100
4	Lombardia 2	Lule Soc Coop Sociale Onlus	80/100
5	Province autonome di Trento e Bolzano	Associazione La Strada - der Weg ONLUS	77/100
6	Veneto	Regione Veneto	82/100
7	Friuli Venezia Giulia	Regione Friuli Venezia Giulia	70/100
8	Emilia Romagna	Regione Emilia Romagna	79/100
9	Toscana	Comune di Viareggio	80/100
10	Marche	On the Road Società Cooperativa Sociale	74/100
11	Umbria	Borgorete	73/100
12	Abruzzo e Molise	On the Road Società Cooperativa Sociale	75/100
13	Lazio	Regione Lazio	71/100
14	Campania	Dedalus Cooperativa Sociale	81/100
15	Puglia	Regione Puglia	68/100
16	Basilicata	Adan Cooperativa sociale	70/100
17	Calabria	Regione Calabria	73/100
18	Sicilia 1	Proxima Cooperativa Sociale	74/100
		Associazione Don Bosco 2000 - Impresa Sociale	72/100
19	Sicilia 2	Penelope	72/100
20	Sicilia 3	Casa dei Giovani	76/100

21	Sardegna	Congregazione Figlie della Carità di san Vincenzo de' Paoli	68/100
----	----------	--	--------

Art. 2

È impegnata, a beneficio dei predetti soggetti proponenti, utilmente collocati, la somma di euro 28.800.000,00 (ventottomilioniottocentomila/00) a valere:

- per euro 11.802.488,09 (undicimilioniottocentoduemilaquattrocentoottantotto/09) sul capitolo 520, pg. 1 del centro di responsabilità n. 8 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri esercizio finanziario 2024;

- per euro 16.997.511,91 (sedicimilioninovecentonovantasettemilacinquecentoundici/91) sul capitolo 520, pg. 1 del centro di responsabilità n. 8 del bilancio pluriennale della Presidenza del Consiglio dei ministri esercizio finanziario 2025.

Roma, 20 febbraio 2024

Cons. Laura Menicucci